

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CHINNICI-RONCALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8259** del **27/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/01/2023** con delibera n. 1

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7 Caratteristiche principali della scuola
- 17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20 Aspetti generali
- 25 Priorità desunte dal RAV
- 27 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 29 Piano di miglioramento
 - 32 Principali elementi di innovazione
 - 35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36 Aspetti generali
- 37 Traguardi attesi in uscita
- 42 Insegnamenti e quadri orario
- 48 Curricolo di Istituto
- 55 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79 Attività previste in relazione al PNSD
- 82 Valutazione degli apprendimenti
- 90 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99 Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- **102** Aspetti generali
- 103 Modello organizzativo
- **124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **128** Reti e Convenzioni attivate
- **136** Piano di formazione del personale docente
- 139 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E LA STORIA

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 2200 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi (Morgantina, Monte Manganello, Monte Navone, Montagna di Marzo, ecc.). La Villa Romana del Casale, con i suoi prestigiosi mosaici, dal 1997 è riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Antica città d'impianto medievale, con un pregevole centro storico normanno e barocco, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artisticomonumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti, culla e meta di pittori, musicisti, poeti e architetti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico e progetti in rete. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie. Numerosi sono gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio con i quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione.

Tra essi:

- A.S.P. n. 4
- · Arma dei Carabinieri Compagnia di Piazza Armerina
- Associazione anti racket e usura Sezione di Piazza Armerina
- CTI Centro Territoriale Inclusione Enna
- Comitato "Difendiamo i nostri boschi" Piazza Armerina Aidone
- Commissariato di Pubblica Sicurezza Piazza Armerina



- Compagnia Teatrale "Il Sipario"
- · Comune di Piazza Armerina
- •Diocesi di Piazza Armerina
- Associazione culturale "Premio Rocco Chinnici"
- Fondazione Antonino Caponnetto
- Fondazione Rocco Chinnici di Palermo
- •Università del Tempo Libero "I. Nigrelli"
- •Guardia Forestale Piazza Armerina
- •Guardia di Finanza Piazza Armerina
- Vigili del Fuoco Piazza Armerina
- Legambiente PiazzAmbiente
- Lions Club
- Fidapa
- •Uciim
- Unicef
- Unitalsi
- Biblioteca comunale
- Corpo bandistico
- Associazioni ONLUS (AGEDI, AIAS, Donne Insiemme, ecc...)
- Circolo Legambiente
- Associazione MoysiKos S.A.C.A.M.
- Associazione Don Bosco 2000
- Oratorio Salesiano di Piazza Armerina



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Associazione Giovani Orizzonti
- Associazione quartiere Monte
- · Pro Loco Mosaici
- · Questura di Enna
- Rotary Club
- Teatro Garibaldi
- Club Service

Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria.

Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/0172016 avente per oggetto "Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'istituto Comprensivo "Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal I settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021, accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica .L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

Vincoli:

Perche' possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione



di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle priorita' strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorita' e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attivita' su cui si agira' concretamente per raggiungere le priorita' strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina e' una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. E' sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La citta' e il territorio circostante presentano una ricca varieta' di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanita"". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civilta' mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attivita' di Orientamento scolastico. Antica citta' d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Gia' in epoca medievale ospito' vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attivita' del Collegio dei Gesuiti. Citta' a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa citta' sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/0172016 avente per oggetto "Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'istituto Comprensivo "Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal I settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i



bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1°Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale e' coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola e' accreditata quale sede di svolgimento delle attivita' di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012 Vincoli:

"Le finalita' della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalita' del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si e' reso necessario integrare e armonizzare i due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilita' e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni



linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L' insegnante di sostegno e' un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarita' con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui e' inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi piu' fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella societa'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralita' indicata. Evidenzia la necessita' di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attivita' individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualita' e alla promozione del successo formativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CHINNICI-RONCALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC825001
Indirizzo	VIA PETRARCA SNC PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Telefono	0935680688
Email	ENIC825001@istruzione.it
Pec	enic825001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.chinnicironcalli.edu.it

Plessi

S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82501T
Indirizzo	VIA SANTO STEFANO PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

COLONNELLO TUTTOBENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82502V
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE,1 PIAZZA ARMERINA 94015

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 7

PIAZZA ARMERINA

SANT'IPPOLITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82503X
Indirizzo	PIANO SANT'IPPOLITO PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA825041
Indirizzo	VIA S. ELIA 71 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

CANALI - REG. SICILIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA825052
Indirizzo	REGIONE SICILIANA PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

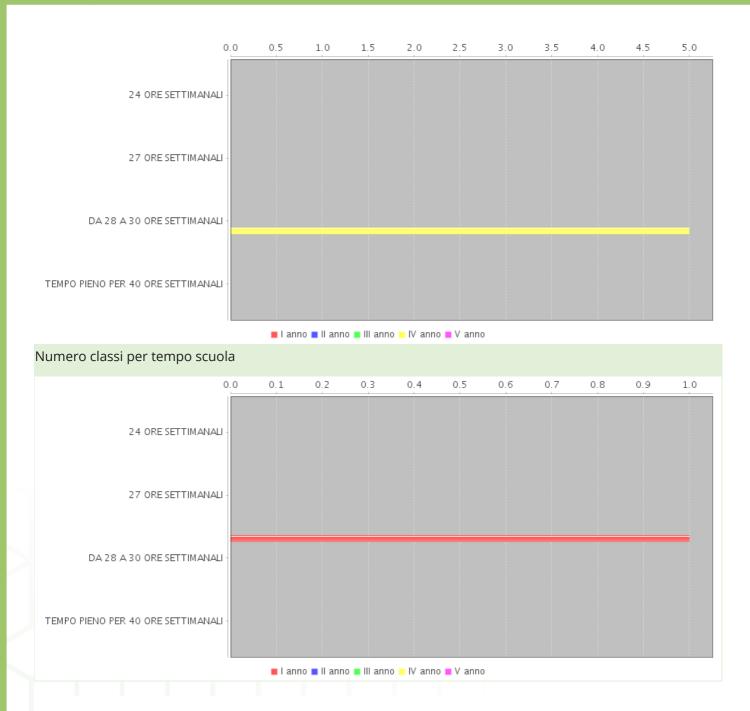
PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825013
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA 5 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	1
Totale Alunni	5
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



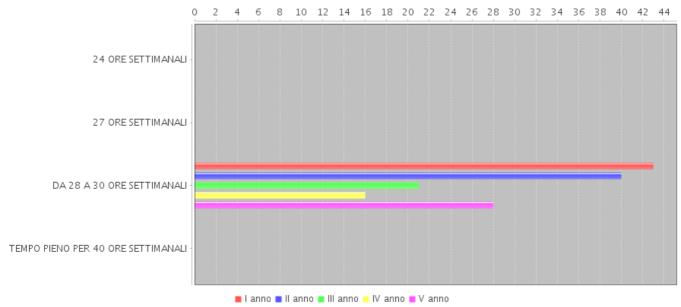
E. FONTANAZZA (PLESSO)

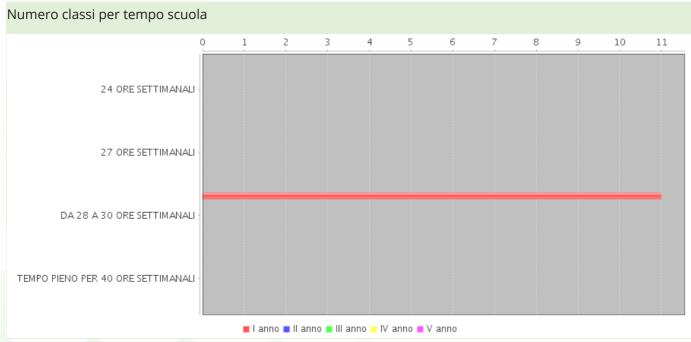
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825024
Indirizzo	VIA F.PETRARCA,53 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	11

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





COSTANTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825035
Indirizzo	VIA MACCHIAVELLI N.2 PIAZZA ARMERINA 94015

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 10



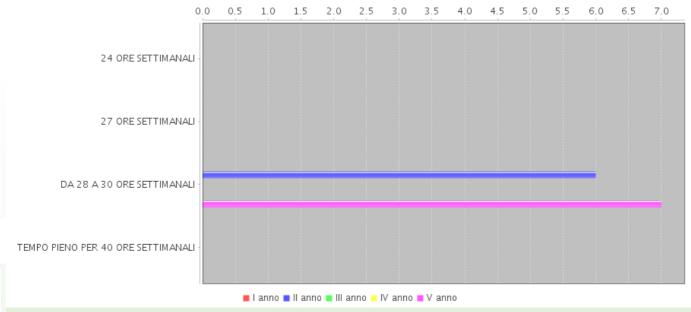
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

	PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	119

PLESSO CANALI (PLESSO)

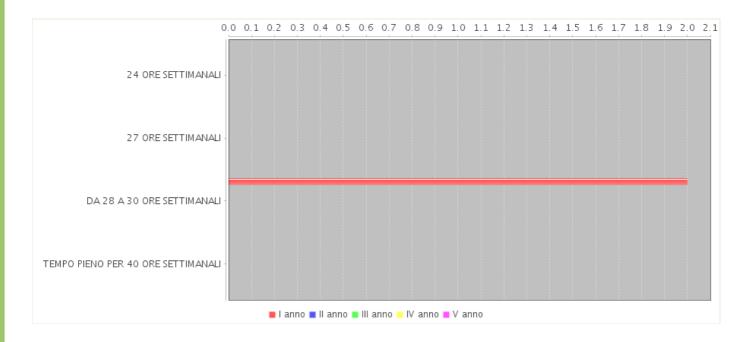
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825046
Indirizzo	PIAZZA REG. SICILIANA PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	2
Totale Alunni	13

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOCaratteristiche principali della scuola



TRINITA' (PLESSO)

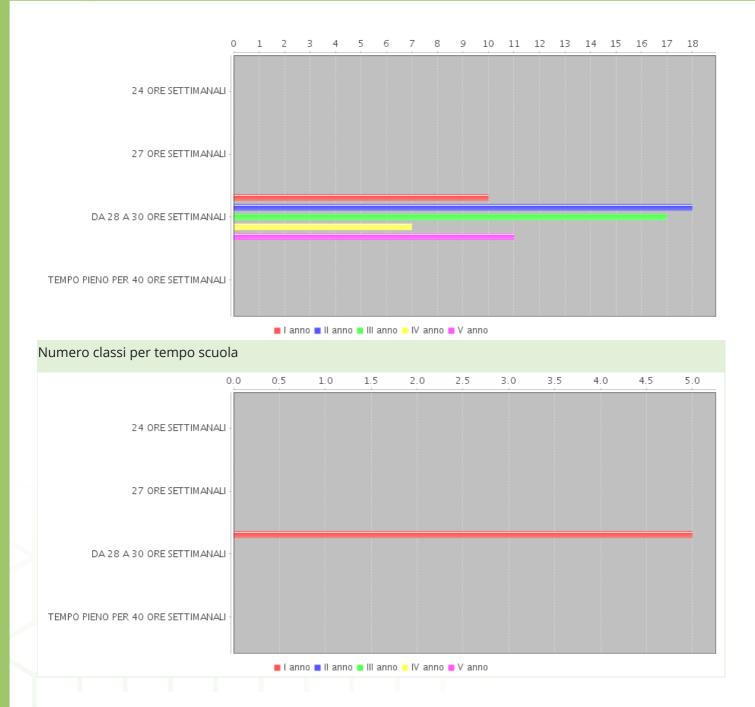
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825057
Indirizzo	VIA SANT'ELIA ,1 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 12



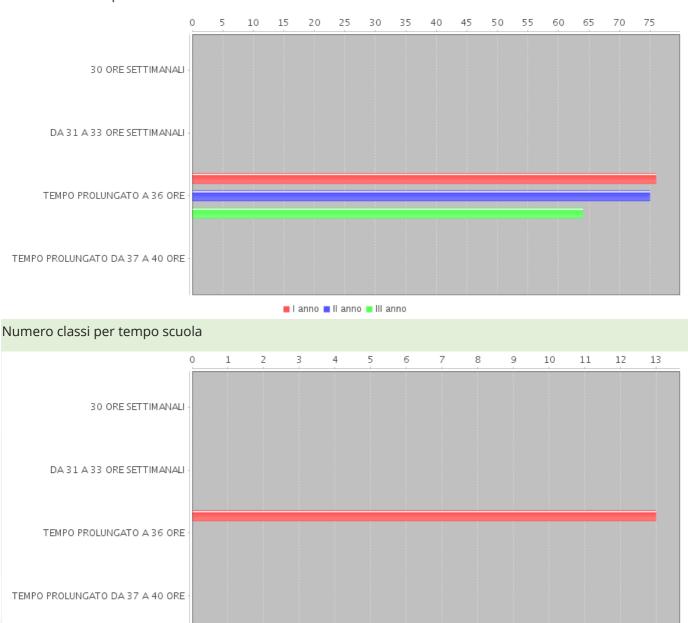
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola



RONCALLI - PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM825012
Indirizzo	VIA LIBERTA' 9/B - 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	13
Totale Alunni	215

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo " Chinnici – Roncalli " è stato costituito nell' anno scolastico 2016, in ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/0172016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale. Nasce dall'aggregazione di

📕 I anno 📕 II anno 📕 III anno



due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° Circolo Didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola secondaria di primo grado. A partire dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito di un ulteriore piano di riorganizzazione, (Decreto Assessoriale n.217 del 10/03/2021), l' Istituto si è ampliato includendo i due plessi: Trinità situato nel Nobile Quartiere Monte Mira, ubicato nell'estremità occidentale del Colle Mira e il plesso Canali situato nella zona sud-occidentale della città, così denominato per la presenza di una fonte monumentale adiacente alla scuola in pietra arenaria dalle cui quattro cannelle, sgorga perennemente una limpida acqua sorgiva. I due plessi appartenenti all'istituto Comprensivo Cordova-Capuana vengono aggregati al nostro Istituto Comprensivo . Lo scorso anno a causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2,gli uffici di segreteria e presidenza sono stati spostati nel plesso Roncalli di viale Libertà2/b per consentire al personale di segreteria e al dirigente di svolgere le loro mansioni nel pieno rispetto del distanziamento sociale. La sede legale dell'stituto Comprensivo rimane in via F.Petrarca,53.

L'Istituto Comprensivo Chinnici- Roncalli oggi risulta così articolato: cinque plessi di scuola dell'Infanzia, cinque plessi della scuola Primaria, e un plesso della Secondaria di primo Grado. Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). Da allora il 3° Circolo "Rocco Chinnici" e l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" indicono e organizzano l'omonimo Premio, a causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov 2 non è stato possibile bandire la XVI Edizione,, dedicato a questo valoroso servitore dello Stato. Il Premio vuole contribuire allo sviluppo dell'Educazione alla Legalità tra i giovani del nostro Paese, al fine della formazione di una coscienza civile e democratica, come efficace antidoto per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata.

L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. La maggior parte del bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo 'ChinniciRoncalli' proviene dai quartieri nuovi e/o di edilizia popolare. A Piazza Armerina sono presenti importanti servizi pubblici (ospedale civile, poste, residenza municipale, uffici comunali, scuole superiori, biblioteca comunale) Sul territorio comunale operano Società Sportive, Associazioni Culturali, Case di Riposo private e Centri di aggregazione per anziani. La scuola collabora con gli altri Istituti della città'



e del distretto ennese partecipando a progetti in rete sia di formazione sia didattici. E' sede del CTS-Centro Territoriale Risorse di Supporto e opera in un contesto socio-culturale eterogeneo. L'istituzione, per favorire il successo scolastico e l'integrazione, unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio, ritiene utile ed efficace incrementare attività laboratoriali, di supporto per potenziare l'inclusione e permettere di colmare le carenze che incidono negativamente sugli apprendimenti. Negli anni 2018/19, 2019/20 si sono portati a termine i PON FSE . Nell'anno 2020/21 l'Istituto ha presentato la candidatura a progetti PON FSE e FESR per dotare maggiormente l'istituto di rete wi fi per garantire,nel rispetto della normativa vigente COVID, la didattica a distanza. Nel corrente anno scolastico,a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, in attuazione dei protocolli di prevenzione in merito al distanziamento sociale, si è reso necessario spostare le classi quinte della primaria nel plesso Roncalli.

La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento.. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012. Da settembre 2020 il dirigente dell'istituto Comprensivo è il prof. Fernando CIPRIANO, nello stesso periodo si è insediata la DSGA Dott.ssa Sonia GANGI.

La Carta dei Servizi, il Regolamento dell'Istituto e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse sono attualmente consultabili su www.chinnicironcalli.edu.it

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	Digital board	25

Approfondimento

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 17



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture

L'Istituto dispone di un variegato numero di strumenti musicali acquistati grazie ai finanziamenti del Progetto Speciale Musica (legge 440/97). Ciò mette l'Istituto nella condizione di poter diventare centro di divulgazione, sperimentazione e di ricettività della cultura musicale in tutto il territorio. Possono, così, essere attuate nuove strategie metodologiche di insegnamento multidisciplinare miranti a sviluppare l'espressività, l'abilità del parlare, la pratica gestuale, la pratica vocale e i procedimenti di improvvisazione e composizione. Pianoforte, violino, strumenti a fiato, strumenti a percussione per scoprire e potenziare attitudini e capacità creative. L'uso delle nuove tecnologie nella didattica accresce la motivazione degli alunni e il senso di autostima: spostando il focus dall'insegnante allo studente e dall'apprendimento al fare, aumenta la cooperazione tra alunni e si favorisce l'interazione. Uno dei maggiori vantaggi dell'uso delle TIC è, infatti, la possibilità di realizzare e di testare materiale didattico innovativo che, se utilizzato in modo integrato con le tradizionali lezioni frontali, riesce a stimolare la partecipazione attiva. Grazie al progetto POR "Leggo al quadrato" in rete con altre scuole, è stato possibile allestire aule innovative. Nel plessi Trinità, Fontanazza e nel plesso Roncalli , le aule sono state arredate con tavoli modulari dove gli alunni sperimenteranno una didattica esperienziale, una didattica del fare e saper fare; permetterà loro di costruire, programmare, progettare; grazie anche ai kit di robotica educativa per 24 alunni, kit per lo studio delle STEAM, sperimentare il linguaggio di programmazione Scratch e Coding, l'aula del plesso Roncalli è polifunzionale, i device sono muniti di programmi per le lingue straniere (laboratorio linguistico); le aule sono dotati di mobile porta computer, monitor touchscreen da 75" e una stampante 3D, con cui gli alunni potranno dare forma alle loro idee. Nel corrente a.s. la scuola, facendo riferimento al bando n.28966 del 06/09/2022, ha provveduto a dotare n.25 classi di digital board e di 8 PC o PS. In merito alla digitalizzazione amministrativa, gli uffici sono stati dotati di n.4 PC.

Risorse professionali

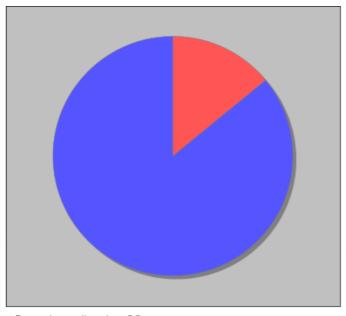
Docenti	161

Personale ATA	29
---------------	----

Distribuzione dei docenti

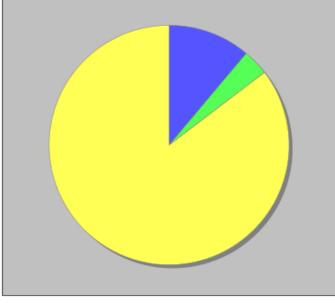
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 19 ● Da 4 a 5 anni - 6

o Piu' di 5 anni - 146

Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

MIUR-La Buona Scuola in chiaro 1. http://ext.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: · Potenziamento delle competenze chiave aggiornate secondo il deliberato nella 3617ª sessione del Consiglio dell'Unione Europea; · Potenziamento delle competenze informatiche, con particolare attenzione allo sviluppo del "pensiero computazionale"; 2 · Sviluppo del senso di Legalità/Cittadinanza attiva, enunciate nell'art. 2 del trattato dell'U.E. e nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea; · Potenziare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione al RAV e all'Atto di Indirizzo del Dirigente sono:

- 1) Capacità di comunicare, interagire, acquisire ed interpretare criticamente informazioni e conoscenze, per risolvere situazioni problematiche e agire in modo autonomo e responsabile;
- 2) Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa
- 3) Migliorare la competenza comunicativa nelle lingue straniere, utilizzandola per apprendere e sviluppare le abilità cognitive e comunicative ad essa sottese.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Cittadinanza e Costituzione perché è un insegnamento con propri contenuti e una

risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti

- Comportamenti, pratiche e azioni per formare cittadini con competenze civiche sociali, comunicative, digitali che sappiano rispettare sé e gli altri ed essere responsabili, consapevoli, costruttivi, creativi, coperativi, capaci di riflettere criticamente e condividere esperienze, mediare, risolvere problemi, fare scelte e prendere decisioni.

Le competenze chiave sotto forma di conoscenze, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, per la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché, offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ambienti di apprendimento

Curriculo, progettazione e valutazione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Inclusione e differenziazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso attività laboratoriali, lavorando per classi aperte, utilizzando una metodologia di didattica attiva ed esperienziale, per consentire agli alunni di intraprendere un percorso che spazi dall'analisi e raccolta dei dati, all'interpretazione delle criticità emerse, alla progettazione e realizzazione di azioni civiche a scuola, si rafforzerà la cultura della legalità e della sicurezza nei giovani. Tutto ciò attraverso la valorizzazione di strumenti che incentivino una maggiore partecipazione a scuola per facilitare e promuovere azioni di cambiamento nelle varie classi della Istituzione Scolastica e nel territorio d'appartenenza in uno degli ambiti tematici previsti:

- sicurezza strutturale, prevenzione dei comportamenti violenti a scuola (bullismo/cyberbullismo) e cultura della legalità.

Saranno attivati percorsi di prevenzione dei comportamenti violenti a scuola e di promozione della legalità, saranno coinvolti anche i genitori e i bambini della Scuola dell'Infanzia in linea con le Finalità

nazionali che recitano: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

Nell'ambito dei percorsi di continuità, rispettando le età di ogni segmento scolastico, saranno proposti percorsi specifici.

Si è proceduto alla revisione del curricolo (strutturandolo per competenze).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni ammessi alla classe successiva favorendo il successo scolastico.

Traguardi

Consolidamento competenze di base attraverso la didattica inclusiva. Potenziare le strategie logico visive, con l'uso di mappe mentali e concettuali.

Priorità

Individuazione di strumenti condivisi di valutazione e certificazione dei percorsi formativi

Traguardi

Certificazione delle competenze 'autentica'.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Attivare interventi precoci a partire della Scuola dell'Infanzia per migliorare gli esiti nelle abilità di base

Traguardi

Innalzamento delle competenzepersonali e della capacità di generalizzazione del sapere nell'ottica del life long learning. Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Priorità

Risolvere le criticità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (primaria e secondaria di primo grado)

Traguardi

Ridurre ulteriormente la distanzadai benchmark esterni Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenzelinguistiche (lingua madre e lingua straniera) e logicomatematiche

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nei livelli intermedio e avanzato nelle prove INVALSI

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardi

Utilizzare e produrre strumenti alternativi di comunicazione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per approfondimento disciplinare

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi

Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado si rileva una discrepanza tra consiglio orientativo formulato dalla scuola e scelte effettuate dagli alunni.

_					١.
- 1	ra	σι	IIа	rc	Ħ

Incrementare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente22/05/2018 fa emergere la crescente necessita' di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e

capacita' di adattarsi ai cambiamenti. Occorrera': --potenziare l'interrelazione tra forme di apprendimento

Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attivita' per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : * la competenza multilinguistica; * competenza digitale; * competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; * competenza in materia di cittadinan

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Traguardo

Potenziare la continuita' verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 28

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RICERCARE PER VALORIZZARE

Il progetto si presenta come percorso di pianificazione e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di Autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) Il nucleo portante è l'introduzione e la condivisione, a livello verticale e orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla Progettazione per competenze, alle Unità di Apprendimento, alla Valutazione, al Curricolo Verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente22/05/2018 fa emergere la crescente necessita' di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacita' di adattarsi ai cambiamenti. Occorrera': --potenziare l'interrelazione tra forme di apprendimento

Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attivita' per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : * la competenza multilinguistica; * competenza digitale; * competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; * competenza in materia di cittadinan

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Traguardo

Potenziare la continuita' verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Preparare prove standardizzate comuni per classi parallele con relative tabelle di valutazione da somministrare nel corso dell'anno. Confrontarsi sui compiti significativi e stabilire criteri di valutazione condivisi, coerenti e omogenei per lo sviluppo delle competenze. Proporre questionari di soddisfazione per misurare il gradimento e l'efficacia dei progetti realizzati (es. visite di istruzione, esperti esterni...)

Attività prevista nel percorso: MI METTO ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Organizzare il curricolo secondo le otto competenze chiave europee in un sistema unitario la cui declinazione sarà veicolo e strumento per arrivare a tutte le competenze del curricolo, da quelle riconducibili ai saperi formali alle competenze metodologiche e metacognitive, sociali e relazionali utilizzando strumenti di valutazione comuni e condivisi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da diversi anni, insegnanti ed alunni dell'I.C. "Chinnici-Roncalli", si sono avvalsi dell'opportunità di aggiornamento nella seconda lingua, con la frequenza di corsi all'estero e di scambi e gemellaggi, anche a distanza, con altre scuole europee, attraverso le possibilità offerte dal Programma Erasmus+, eTwinning. In linea con tale programma, l'Istituto fa parte della comunità di "eTwinning" che promuove, in Europa, la collaborazione scolastica, lo scambio di conoscenze, lo sviluppo di reti tra scuole, attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Purtroppo, a causa dell'emergenza coronavirus, negli ultimi due anni non è stato possibile effettuare viaggi e incontri in presenza, pertanto tutti i progetti sono stati svolti in modalità telematica. L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" raggiunto i parametri di partecipazione ha ricevuto da parte della commissione di Bruxelles l'appellativo di scuola eTwinning per l'anno scolastico 2019/2020, grazie alla premiazione di Quality Label progetti premiati a livello nazionale ed europeo. Quest'anno l'Istituto parteciperà alla candidatura per rinnovare il titolo acquisito precedentemente. Nel nostro Istituto viene riservata particolare attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche degli alunni in una prospettiva europea. L'offerta formativa propone diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese e francese, atta a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica. Le attività sono diversificate nei tre ordini di scuole e nelle diverse classi. L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" è sede d'esame certificata Trinity, ospitare gli esami di certificazione Trinity presso la propria sede significa poter offrire agli studenti un'esperienza fortemente motivante a conclusione del percorso di formazione. L'Istituto offre la possibilità di organizzare una sessione di esami in qualunque mese dell'anno consentendo di programmare con facilità una prova di certificazione per tutti i corsi, qualunque sia la data di inizio e fine. Inoltre, non essendo richiesto l'utilizzo di un testo specifico di preparazione all'esame, i docenti sono liberi di adottare la didattica che ritengono più efficace nel preparare i propri studenti, senza modificare il proprio metodo di insegnamento e senza sostenere alcuna spesa per l'acquisto di testi supplementari gli studenti interessati possono sostenere il grade (livello d'esame) adeguato e iniziare a prepararsi in base ad un programma specifico. Graded Examination is Spoken English (GESE).

Tutti gli esami Trinity di lingua inglese che il nostro Istituto propone sono mappati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e vanno dall'A1 al B2.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituzione scolastica ha aderito ai seguenti avvisi FESRPON:

- avviso pubblico prot.n.20480 del 20/7/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Codice Progetto 13.1.1A-FESRPONSI -2021-147
- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;
- avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021. "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice Progetto 13.1.2A-FESRPON-SI -2021-707
- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica;
- Programma operativo FESR SICILIA 2014/2020 -Asse 10 azione 10.8.1- progetto autorizzato con DDG dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale nr. 2291 del 19/10/2021. Azione 10.8.1 -Acquisto touchscreen di grande formato per implementazione della didattica digitale integrata; Programma operativo FESR SICILIA 2014/2020 -Asse 10 azione 10.7.1- progetto autorizzato con DDG dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale nr. 2547 del 10/11/2021. Azione 10.8.1. L'obiettivo del progetto è quello di assicurare le condizioni ottimali di utilizzo e sicurezza, manutenzione dei servizi igienici mediante l'esecuzione dei lavori di rifacimento dei servizi igienici per la messa in sicurezza degli stessi.
- Bando 28966 del 06/09/2022 per la digitalizzazione delle classi e degli uffici.

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si consolideranno pratiche apprese negli scorsi anni utilizzando la Didattica laboratoriale e

digitale.

O PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si propone di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni, attraverso un'attenta valutazione delle stesse, tramite criteri e strumenti oggettivi.

Si veda priorità desunte dal RAV.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto, al fine di assicurare una crescita culturale sostenibile ed inclusiva ai propri studenti e nell'ottica del superamento dei divari territoriali e delle diseguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione e al successo formativo, intende realizzare percorsi personalizzati per quegli alunni che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti, predisponendo un contesto educativo didattico complessivamente favorevole al recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Tenendo conto dell'analisi del contesto territoriale in cui la nostra scuola opera, ma anche del Rapporto di Autovalutazione, il principale obiettivo che ci si pone è quello di potenziare le competenze di base secondo un approccio globale ed integrato che valorizzi la motivazione di ogni singolo alunno attraverso una didattica sia curricolare che extracurricolare, quanto più possibile personalizzata e differente dal modello tradizionale. A tale scopo, verranno realizzate attività di progettazione che prevedano anche forme di cooperazione con le risorse territoriali, sia istituzionali che di volontariato per il potenziamento delle competenze attraverso esperienze multiple da integrare al percorso curriculare. Per il raggiungimento di tale obiettivo, si intende sostenere gli alunni con particolari difficoltà motivazionale e/o disciplinare con percorsi individualizzati o per gruppi, con azioni di tutoring e orientamento volti a mettere in atto processi relazionali funzionali all'interazione scuola e famiglia per favorire una loro partecipazione attiva nella prospettiva del successo scolastico. Si privilegeranno percorsi formativi di tipo laboratoriale afferenti diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato, anche in rete con il territorio.

Aspetti generali

In questa sezione viene illustrata la proposta formativa dell'Istituto. In particolare, dopo aver rappresentato i traguardi attesi in uscita, gli insegnamenti e i quadri orario, vengono indicate le attività del curricolo obbligatorio e le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche. In una sezione dedicata sono anche esplicitate le attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e le attività finalizzate all'inclusione scolastica. In ultimo si rappresenta il Piano della Didattica Digitale Integrata d'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH.	ENAA82501T
COLONNELLO TUTTOBENE	ENAA82502V
SANT'IPPOLITO	ENAA82503X
TRINITA'	ENAA825041
CANALI - REG. SICILIANA	ENAA825052

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esp<mark>erienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;</mark>
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA	ENEE825013
E. FONTANAZZA	ENEE825024
COSTANTINO	ENEE825035
PLESSO CANALI	ENEE825046
TRINITA'	ENEE825057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

RONCALLI - PIAZZA ARMERINA ENMM825012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

IL CURRICOLO INTEGRATIVO

La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate. Si attiva al fine di partecipare a Bandi regionali, nazionali ed europei al fine di poter ampliare ulteriormente le opportunità culturali e formative da offrire agli utenti e dotare la scuola di mezzi e strumenti sempre più aggiornati ed opportuni. Si conferma l'esigenza di

indirizzare le offerte, sia provenienti dal territorio che dalla progettazione propria dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia, all'interno di alcune linee generali che fungano da identità educativo-didattica.

Le scelte effettuate si incentrano soprattutto nelle seguenti aree:

- autonomia e conoscenza di sé, attraverso percorsi graduali che conducano l'alunno ad una maggiore consapevolezza e gestione di sé, delle proprie capacità sia nei riguardi della propria persona che nell'ambito del rapporto con gli altri;
- conoscenza della realtà in cui viviamo, sia a livello locale che nell'ottica di comprendere i cambiamenti in atto nella nostra società, in diversi ambiti: tecnologico, ambientale, di sicurezza e prevenzione, di integrazione socio-comunitaria;
- integrazione interculturale e accoglienza di tutti gli alunni che presentano delle diversità e bisogni nell'apprendimento della Lingua2;
- consapevolezza civica e riflessione sui percorsi storici che hanno portato alla conquista dei diritti e al rispetto dei doveri; • ampliamento dell'offerta formativa espressiva con progetti di laboratori espressivo-teatrali;
- potenziamento e recupero delle abilità di base.

SCUOLA PRIMARIA

L'offerta formativa si fonda su due assi curricolari, fra loro complementari:

- Il curricolo nazionale
- Le attività integrative.

Il curricolo nazionale è costituito dalle attività specifiche connesse alle varie discipline del curricolo e saranno arricchite dalle seguenti attività integrative:

- Attività in collaborazione con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado legate al progetto continuità
- Escursioni, vis<mark>ite guidate a sfondo culturale e gite di istru</mark>zione nell'ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale
- Gemellaggi

- Visione di film e spettacoli

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

In relazione all'ampliamento dell'Offerta Formativa, si dedica particolare attenzione ai Laboratori e ai Progetti che mirano a favorire l'apprendimento, stimolare interessi, motivare allo studio e permettere agli alunni di lavorare in contesti diversi, con esperienze operative, per valorizzare le loro attitudini, dare spazio alla creatività e coinvolgerli anche dal punto di vista emotivo.



Insegnamenti e quadri orario

CHINNICI-RONCALLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH. ENAA82501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLONNELLO TUTTOBENE ENAA82502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'IPPOLITO ENAA82503X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRINITA' ENAA825041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANALI - REG. SICILIANA ENAA825052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA ENEE825013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. FONTANAZZA ENEE825024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSTANTINO ENEE825035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO CANALI ENEE825046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRINITA' ENEE825057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RONCALLI - PIAZZA ARMERINA ENMM825012



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21. Trattandosi di un insegnamento trasversale sarà impartito in contitolarità da tutti i docenti e sarà a tutti gli effetti una materia curriculare con un voto autonomo in pagella. (monte ore 33).

Allegati:

Curriculo verticale di STORIA- Ed. Civica primaria e secondaria-1.pdf

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Chinnici-Roncalli" adotta la settimana corta, pertanto l'Offerta Formativa del Tempo Prolungato è modulata su cinque giorni. Le 36 ore previste sono concentrate dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 17.00 il lunedì e giovedì. Tutti i giorni sono previsti due intervalli di dieci minuti la mattina; il lunedì e il giovedì una pausa-mensa (14.00/15.00) e due ore di laboratorio (15/17).

Le attività di Ordinamento musicale si eseguono in orari pomeridiani e prevedono l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, violino, flauto, chitarra.

Anche la scuola primaria ha adottato la settimana corta, pertanto l'orario delle lezioni delle classi a

tempo normale (30 ore) prevede l' ingresso alle ore 08:00 e l'uscita alle ore 14:00 (unità oraria di 60 minuti) .

Allegati:

Tab_orario_doc_AS_2022_23.pdf



Curricolo di Istituto

CHINNICI-RONCALLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale di Scuola Elaborato ai sensi del D.M. n. 254 del16 novembre 2012 e deliberato dal Collegio dei Docenti.

La progettazione curricolare rispetta la normativa prescritta e vigente: L. 59/15.03.1997 DPR 275/08.03.1999 L. 53/08.03.2003 D. Lgs 59/19.02.2004 D. Lgs 169/30.10.2008 L.107/13.07.2015 e i Regolamenti attuativi D.P.R.122/22.06.2009 D.P.R. 81/20.03.2009 D.P.R. 89/20.03.2009.

Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

O EDUCAZIONE CIVICA

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'ambito della declinazione annuale le attività didattiche saranno svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Su delibera del Collegio Docenti, sarà nominato un Referente di educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V
- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Elaborato ai sensi del D.M. n. 254 del16 novembre 2012 e deliberato dal Collegio dei Docenti. I Docenti, per disciplina, programmano le prove di verifiche periodiche per classi in parallelo. A seguito dell'accorpamento, si rende necessario integrare e armonizzare il PTOF stilato lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che

traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo. Ogni Consiglio di Interclasse programma anche qualche Compito di Realtà Il nostro Istituto ha provveduto alla realizzazione e utilizza regolarmente un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperenziali linguistico-logico- matematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria,nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari (articolate in abilità e conoscenze) secondo le Indicazioni Nazionali vigenti e realizzare le otto competenze- chiave del quadro di riferimento europeo (del 18/12/2006).

La realizzazione del curricolo verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave. I docenti dell'Istituto Comprensivo adottano un percorso trasversale educativo che possa agevolare il passaggio tra i tre ordini di scuola, condividendo obiettivi e competenze. La continuità favorisce la razionale integrazione dialettica delle esperienze formative vissute dall'alunno in tempi e in contesti educativi diversi: nelle strutture scolastiche, nell'ambiente familiare, nei servizi formativi del territorio, nelle esperienze di fruizione dei media e nelle occasioni offerte dal mercato. I progetti continuità Scuola Infanzia/Primaria e Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado sono depositati agli atti della Direzione La continuità didattico-educativa è molto importante per alunni, genitori ed insegnanti dei tre segmenti di scuola Per consultare il curriculo verticale, si rimanda al sito dell'Istituto. https://www.chinnicironcalli.edu.it/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.(vedi allegato) La "mission" dell'istituto è basata su percorsi formativi dettati principalmente sulla continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente. In particolare modo: - potenzia la continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola; - sviluppa i processi di accoglienza e inclusione; - potenzia le competenze linguistiche e tecnologiche; - promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e

del Consiglio Europeo. -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (previsto nel PNSD), all'utilizzo critico e consapevole dei social network; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni , emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. A tal riguardo l'Istituto essendo centro provinciale CTS, ha promosso proposte ministeriali per l'inclusione partecipando attivamente a bandi ministeriali , ha elaborato un "quaderno delle buone prassi" per alunni con disturbo quali-quantitativo della comunicazione con difficoltà nell'adattamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'ambito della declinazione annuale le attività didattiche saranno svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Su delibera del Collegio Docenti, sarà nominato un Referente di educazione civica.

Il nostro Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità e in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (settembre 2012), che propone di favorire durante il primo ciclo di istruzione le basi e lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. All'interno della Scuola dell'Infanzia si organizzano le proposte educative e didattiche mettendo a fuoco le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Nella Scuola Primaria si punta all'acquisizione degli apprendimenti di base, primo passo per il godimento dei diritti

costituzionali ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si possono formare cittadini consapevoli e responsabili ad ogni livello, da quello locale a quello europeo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Allegato:

Curriculo verticale di STORIA- Ed. Civica primaria e secondaria-1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RONCALLI - PIAZZA ARMERINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di 1°grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. La scuola secondaria di 1° grado si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi: • Scuola dell'educazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. • Scuola che colloca nel mondo: aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. • Scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. • Scuola dell'identità: assolve il compito di

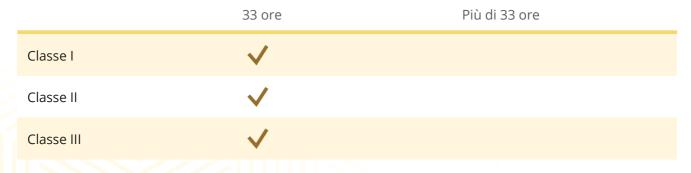
accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

• Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

I progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a: - consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità - motivare le "eccellenze" attraverso attività di approfondimento - accompagnare gli alunni nel passaggio fra i vari ordini di scuola e orientarli nella scelta della scuola superiore. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - integrazione, recupero, potenziamento -continuità e orientamento -accoglienza alunni stranieri - dispersione scolastica, inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
 bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente22/05/2018 fa emergere la crescente necessita' di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacita' di adattarsi ai cambiamenti. Occorrera': --potenziare l'interrelazione tra forme di apprendimento

Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attivita' per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : * la competenza multilinguistica; * competenza digitale; * competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; * competenza in materia di cittadinan

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Traguardo

Potenziare la continuita' verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021

Risultati attesi

• Creare un clima di collaborazione e di fiducia • Rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno • Promuovere l'autostima e la motivazione • Valorizzare gli interessi e le attitudini •



Semplificare concetti e contenuti • Favorire un comportamento corretto nel rispetto delle regole • Acquisire un'adeguata autonomia personale • Migliorare le competenze comunicative ed espressive favorendo l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

INTEGRAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'obiettivo del progetto è quello di consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

In particolare, per gli alunni con disabilità, l'inserimento nelle classi/sezioni è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'assegnazione dei docenti alle classi, la formulazione degli orari e i criteri di utilizzo delle risorse disponibili tengono conto delle situazioni problematiche.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità nell'Istituto

Le attività di continuità, finalizzate al benessere scolastico degli alunni, sono rese possibili dalla cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola. Esse permettono di prevenire e di attenuare negli alunni e nei genitori l'ansia che accompagna il momento del passaggio ad una nuova realtà scolastica e forniscono ai docenti una prima conoscenza dei futuri allievi.

Continuità e Orientamento con le Scuole Superiori

I docenti della scuola secondaria di 1° grado attivano iniziative finalizzate all'orientamento scolastico, per supportare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso successivo. L'istituto è costantemente in contatto con le scuole di 2° grado del territorio e cura la comunicazione con gli alunni e le famiglie circa le iniziative e gli incontri dedicati alla presentazione dei vari percorsi di studio. Le attività permettono di illustrare la struttura del sistema scolastico e la panoramica dei percorsi attivati. Inoltre aiutano i ragazzi ad acquisire una maggior consapevolezza di se stessi, dei propri talenti ed abilità e delle proprie possibilità scolastiche e lavorative.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità più ampia (dimensione europea) e multiculturale (accoglienza e rispetto delle diversità). Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: -educazione ambientale -educazione alla legalità -bullismo/cyberbullismo - violenza di genere - diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente22/05/2018 fa emergere la crescente necessita' di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacita' di adattarsi ai cambiamenti. Occorrera': --potenziare l'interrelazione tra forme di apprendimento

Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attivita' per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : * la competenza multilinguistica; * competenza digitale; * competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; * competenza in materia di cittadinan

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Traguardo

Potenziare la continuita verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e

inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021

Risultati attesi

Migliorare la capacità di riflessione su comportamenti civici e sociali adeguati -Sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e al rispetto della natura in tutti i suoi aspetti. -Costruire un senso civico di "volontariato" per salvaguardare la natura dagli abusi e dai danni causati dall'uomo. - Ragionare con gli alunni sullo sviluppo sostenibile, sugli ecosistemi e sull'ecologia - Stimolare il senso del rispetto delle regole e delle istituzioni - contrastare le mafie. -Diffondere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani. -Far riflettere sui temi del rispetto reciproco, dei diritti universali, del rifiuto della violenza e della guerra, della necessità di gesti concreti di pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le attività di educazione ambientale, per tutti e tre gli ordini di scuola, prevedono iniziative comuni nel corso dell'anno scolastico, in particolare:

- Organizzazione di progetti di educazione ambientale in collaborazione con enti locali e nazionali, associazioni ambientalistiche ed in particolare con Legambiente sulla raccolta differenziata, sulla riduzione dei rifiuti e sul riciclo creativo degli imballaggi.
- Sensibilizzazione alla raccolta differenziata: raccolta carta, plastica e alluminio, tappi, ecc.
- Sensibilizzazione al risparmio energetico delle fonti non rinnovabili (luce e acqua).
- Incontri di comunicazione ambientale proposti dal Corpo dei Carabinieri Forestali e incentrati sulla conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del patrimonio forestale, sulla conservazione delle specie animali e vegetali, sul ruolo della biodiversità per l'equilibrio del pianeta, sulle problematiche ambientali di rilievo.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Ad integrazione degli interventi relativi al piano di evacuazione illustrato agli alunni dagli insegnanti nei diversi plessi, la scuola si impegna a sensibilizzare l'utenza, secondo le modalità ritenute più opportune, sul tema della sicurezza, anche con dispense e materiali relativi ai rischi in ambiente scolastico e domestico.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA AL CYBERBULLISMO

La scuola offre agli alunni un percorso di educazione alla legalità e al corretto utilizzo delle risorse informatiche per contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Inoltre il nostro Istituto prosegue un articolato percorso di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media che coinvolge i docenti, gli studenti e le loro famiglie, in collaborazione con la Polizia di Stato, enti e associazioni del territorio.

Il nostro Istituto organizza:

• Incontri di formazione su tematiche relative al bullismo e cyberbullismo con esperti della Polizia postale e la Questura di Enna. Gli incontri sono finalizzati a meglio gestire e affrontare fenomeni e atteggiamenti riconducibili ai segnali predittivi del bullismo o del cyberbullismo e sono orientati alla prevenzione oltre che ad una corretta interpretazione

dei diversi ruoli educativi della scuola e della famiglia.

- FOCUS DONNA

L'obiettivo dei progetti volti a valorizzare la donna è aiutare i ragazzi a riflettere sulla tematica della violenza di genere, sui comportamenti aggressivi e le molestie alle donne e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa.



STAR BENE A SCUOLA

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a favorire nell'alunno, attraverso esperienze guidate, la collaborazione con il gruppo dei pari e lo sviluppo di strategie di Cooperative Learning. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - educazione motoria e sportiva -viaggi e visite di istruzione -educazione alla salute -progetto teatro -progetto "accoglienza" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

66



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

l risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente22/05/2018 fa emergere la crescente necessita' di maggiori competenze



imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacita' di adattarsi ai cambiamenti. Occorrera': --potenziare l'interrelazione tra forme di apprendimento

Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attivita' per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : * la competenza multilinguistica; * competenza digitale; * competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; * competenza in materia di cittadinan

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Traguardo

Potenziare la continuita' verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021

Risultati attesi

- Arricchire il ventaglio di proposte nel campo della promozione motoria e sportiva. Sviluppare le capacità coordinative. Perfezionare gli schemi motori di base. Migliorare la capacità di agire negli sport. Portare a conoscenza degli alunni coinvolti le risorse territoriali per gli adolescenti.
- Facilitare la conoscenza e il contatto diretto con gli Operatori addetti al settore giovanile. Portare i ragazzi all'accesso più facilitato ai Servizi loro dedicati. Promuovere la socializzazione
 e la collaborazione tra adolescenti anche attraverso lavori di gruppo, giochi, percorsi virtuali,
 ecc... Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza. Conoscere e
 comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). Favorire



l'espressività attraverso codici diversi. - Imparare a lavorare insieme per un fine comune. - Esprimere contenuti di altre discipline in termini teatrali. - Portare ciascun bambino a vivere alcuni aspetti fondamentali del linguaggio teatrale. - Sperimentare un modo per superare le proprie insicurezze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

L'attività motoria e sportiva viene svolta regolarmente dagli insegnanti curricolari di ciascuno dei tre ordini di scuola, secondo le Indicazioni Nazionali.

Inoltre vengono attuati progetti proposti da enti e associazioni locali e nazionali.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola propone uscite didattiche sul territorio comunale legate alla programmazione e ad iniziative culturali proposte da enti esterni.

Vengono programmate visite di istruzione per la scuola dell'infanzia per tutte e tre le fasce d'età e per tutte le classi di scuola primaria; invece per la secondaria di 1° grado sono previsti anche soggiorni o visite d'istruzione di diversa durata.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto Comprensivo incentiva tutte le occasioni per valorizzare lo "star bene" a scuola, organizzando attività e percorsi specifici sui temi della prevenzione e della promozione della salute degli alunni.

PROGETTO "TEATRO"

L'Istituto organizza laboratori di teatro che attuano raccordi interdisciplinari e consentono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- misurarsi con se stessi, con i propri limiti e le proprie potenzialità influendo positivamente sulla motivazione ad apprendere;
- esprimere con il linguaggio teatrale, corporeo ed espressivo i contenuti delle varie discipline;
- imparare a collaborare con il gruppo in modo efficace e produttivo per un fine comune, assumendosi le proprie responsabilità.

PROGETTO "ACCOGLIENZA"

I docenti propongono alle famiglie incontri per favorire la conoscenza del progetto didattico della scuola e degli spazi educativi disponibili nei diversi plessi.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

70



I progetti afferenti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze di base e le attività sono realizzate in relazione alle risorse e ai fondi disponibili. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: -potenziamento -recupero - didattica digitale -musica -storia -laboratori con la biblioteca comunale -laboratori di ampliamento delle competenze e abilità di base -potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria (Trinity) - insegnamento della lingua e della cultura cinese (Scuola secondaria) - Progetto lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente22/05/2018 fa emergere la crescente necessita' di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacita' di adattarsi ai cambiamenti. Occorrera': --potenziare l'interrelazione tra forme di apprendimento

Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attivita' per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : * la competenza multilinguistica; * competenza digitale; * competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; * competenza in materia di cittadinan

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Traguardo

Potenziare la continuita' verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021

Risultati attesi

-Stimolare ad una maggiore motivazione allo studio. -Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. -Innalzare il tasso di successo scolastico. -Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. -Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo. - Educazione all'ascolto. -Conoscenza della musica tradizionale dell'Italia e del mondo. -Sviluppo del senso ritmico con danze, attività e giochi di movimento. -Educazione al canto e all'intonazione vocale -Utilizzo di alcuni strumenti musicali -Costruire una memoria storica, cogliere i cambiamenti e le trasformazioni avvenute nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica



	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Questo progetto prevede la realizzazione di attività e laboratori finalizzati all'ampliamento delle competenze e abilità di base e nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità debba lavorare affinché la diversità, di qualsiasi genere essa sia (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali e culturali), non si trasformi in disuguaglianza.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA:

 Conseguimento della certificazione TRINITY GRADE 4: potenziamento della lingua inglese e in particolare delle abilità di listening, speaking, conoscenze lessicali e capacità di utilizzare operativamente la lingua in maniera libera e personale.

LABORATORIO DI LINGUA E CULTURA CINESE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto ha come obiettivo di diffondere la lingua e la cultura cinese nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con Progetti Didattici di elevata qualità scientifica e favorire e promuovere progetti di gemellaggio anche sulla scorta delle best practics realizzate nell'ambito di progetti Erasmus plus - eTwinning, tra le Istituzioni Siciliane e Cinese con il supporto dell'Istituto Confucio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Rispettiamo l'ambiente/Plastic free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001

75



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia

circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione del percorso educativo-didattico mira a far maturare negli alunni la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e l'ambiente, l'esistenza di diritti ecologici per tutti gli esseri viventi e l'urgente necessità di ridurre l'impatto delle azioni dell'uomo sulla natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente
- · Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto, nell'ambito delle azioni per la transizione ecologica, ha deciso di aderire a diverse iniziative nazionali (Legambiente) e locali per un futuro sostenibile, le cui finalità educative sono: la promozione delle competenze di cittadinanza, la partecipazione attiva all'acquisizione di conoscenze e competenze in campo ambientale, la sperimentazione di buone pratiche per il miglioramento della qualità della vita della comunità.

In tal senso, la scuola intende integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'Educazione ambientale attraverso la condivisione partecipata di pratiche quotidiane.

Verranno svolte attività di sensibilizzazione sul problema dell'inquinamento da plastica in materia di riciclo.

Il progetto si propone, inoltre, di incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili e di favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale.

Gli alunni realizzeranno materiali didattici e informativi utili al raggiungimento delle finalità delineate.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Gli studenti avranno l'opportunità di comprendere la necessità di mettere in atto comportamenti adeguati allo sviluppo ecosostenibile, al rispetto della natura e di contribuire alla definizione di regole per la sua salvaguardia con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, anche attraverso attività realizzate con metodologia laboratoriale con un percorso didattico che permetterà agli alunni di apprendere, sperimentare e acquisire abilità pratiche nell'ambito dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie
- · Esterni

Tempistica

Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
- dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Δm	hito	1	Stri	ım	enti
AIII	[][[]	- 1	2111	1111	e_{1111}

Attività

Titolo attività: Connessione ed accessibilità ai servizi digitali scolastici ACCESSO · Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le sedi scolastiche sono provviste di collegamento a Intenet in tecnologia FTTC con velocità minima di 100 Mb/s; nel corso del 2023 è previsto il passaggio alla tecnologia FTTH che permetterà un forte aumento della velocità sino 1000 Mb/s.

Titolo attività: Cabliamo la scuola ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: La tecnologia per il miglioramento dei servizi AMMINISTRAZIONE DIGITALE · Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornare il sito web della scuola al fine di allinerare lo stesso

Ambito 1. Strumenti	Attività
	alle rinnovate esigenze tecnologiche e normative ed allo stesso tempo migliorare il feedback dell'utenza e del personale in merito all'accessibilità ed alla fruizione di servizi resi.
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: La classe tecnologica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Il progetto, sfruttando le somme messe a disposizione per il potenziamento della DDI nelle scuole del mezzogiorno, ha visto l'acquisto di digital board per favorire la promozione di metodologie interattive condivise nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

attesi

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001

condivisa

Titolo attività: L'animatore digitale per

la realizzazione di una cultura digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH. - ENAA82501T COLONNELLO TUTTOBENE - ENAA82502V SANT'IPPOLITO - ENAA82503X TRINITA' - ENAA825041 CANALI - REG. SICILIANA - ENAA825052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica è uno strumento conoscitivo importante per la valutazione, non esprime giudizio ma comprende se si sono raggiunte le competenze.

Le verifiche saranno distinte in base al periodo nel quale verranno effettuate

Secondo quanto disposto nelle Indicazioni Nazionali 2012 "... l'attività nella scuola dell'infanzia risponde ad un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive, documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione trasversale di educazione civica , prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- 1. Momento iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini, al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico.
- 2. In itinere, per aggiustare, modificare o individualizzare le proposte e gli interventi successivi.
- 3. Momenti finali, con verifica e valutazione conclusiva mirante ad individuare gli esiti formativi, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RONCALLI - PIAZZA ARMERINA - ENMM825012

Criteri di valutazione comuni

Scuola Secondaria di 1° grado

I docenti della Scuola secondaria di 1° grado utilizzano la seguente scala valutativa:

DIECI - NOVE - OTTO - SETTE - SEI - CINQUE - QUATTRO

Gli alunni di prima e seconda, che non hanno raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento, per decisione unanime del Consiglio, potranno essere ammessi alle classi successive con una valutazione comunque sufficiente in tutte le discipline; la valutazione, non riporta, però, fedelmente i voti reali, e pertanto la scuola deve comunicare, per iscritto, alle famiglie le carenze evidenziate e far comprendere che l'ammissione è frutto della convinzione del Consiglio di Classe

che sia opportuno non interrompere nel discente il percorso di maturazione in fase di evoluzione. Le famiglie, preso atto di ciò, dovranno intervenire provvedendo a far colmare le carenze evidenziate, nel periodo estivo, con interventi di recupero.

I criteri ispiratori della valutazione terranno in considerazione:

Per l'area cognitiva:

• Impegno, organizzazione, capacità d'iniziative, autonomia, responsabilità, metodo di lavoro, creatività, puntualità nell'eseguire le consegne, ordine e pulizia del materiale scolastico, frequenza alle lezioni.

Per l'area socio - affettivo - relazionale:

• Capacità di stabilire rapporti cordiali con compagni ed adulti, rispetto delle idee degli altri, inserimento armonico in una discussione, rispetto delle cose e dell'ambiente, tolleranza e solidarietà verso i più deboli.

La valutazione del comportamento degli alunni

È espressa collegialmente dei docenti contitolari della classe attraverso un giudizio (Non sufficiente / Sufficiente / Buono / Distinto / Ottimo).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: È espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un voto numerico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del "comportamento" verte sul raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree, di seguito definite "Indicatori": Rispetto delle regole e autocontrollo

- Consapevolezza e controllo delle proprie azioni e delle proprie reazioni.
- Conoscenza e rispetto delle norme stabilite dal Regolamento d'Istituto.
- Capacità di collaborazione nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- Cooperazione con i compagni.

Rapporti con gli altri

- Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui.
- Costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti. Per ciascun "Indicatore" viene assegnato un punteggio; la somma dei punteggi ottenuti nelle tre aree condurrà all'attribuzione del voto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato di terza media gli allievi che hanno frequentato in conformità alla normativa vigente e ottenuto come valutazione, in ciascuna disciplina, comportamento compreso, un voto non inferiore a sei decimi.

La valutazione, non più selettiva e comparativa, ma processuale ed individualizzata, dovrà tener conto della situazione di partenza dell'allievo, dei contesti educativi, che incidono sulla sua personalità in evoluzione, delle competenze acquisite e del comportamento. I livelli di partenza consentiranno di fissare obiettivi trasversali e specifici uguali per tutte le classi.

Gli alunni di prima e seconda, che non hanno raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento, per decisione unanime del Consiglio, potranno essere ammessi alle classi successive con una valutazione comunque sufficiente in tutte le discipline; la valutazione, non riporta, però, fedelmente i voti reali, e pertanto la scuola deve comunicare, per iscritto, alle famiglie le carenze evidenziate e far comprendere che l'ammissione è frutto della convinzione del Consiglio di Classe che sia opportuno non interrompere nel discente il percorso di maturazione in fase di evoluzione. Le famiglie, preso atto di ciò, dovranno intervenire provvedendo a far colmare le carenze evidenziate, nel periodo estivo, con interventi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato di terza media gli allievi che hanno frequentato in conformità alla normativa vigente e ottenuto come valutazione, in ciascuna

disciplina, comportamento compreso, un voto non inferiore a sei decimi. La valutazione, non più selettiva e comparativa, ma processuale ed individualizzata, dovrà tener conto della situazione di partenza dell'allievo, dei contesti educativi, che incidono sulla sua personalità in evoluzione, delle competenze acquisite e del comportamento. I livelli di partenza consentiranno di fissare obiettivi trasversali e specifici uguali per tutte le classi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA - ENEE825013
E. FONTANAZZA - ENEE825024
COSTANTINO - ENEE825035
PLESSO CANALI - ENEE825046
TRINITA' - ENEE825057

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria le prove di verifica, effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame, riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, prove Invalsi somministrate negli anni precedenti.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in giudizio, in quanto la recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Il ritorno al giudizio descrittivo ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- -Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi. Ogni alunno/a ha diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo/la porti ad individuare le proprie forze e le proprie debolezze e a migliorare il proprio rendimento.

La Scuola assicura alle famiglie un'informazione esauriente ed attendibile sui risultati raggiunti dagli alunni, in itinere, attraverso:



- dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a;
- colloqui individuali per illustrare il documento di valutazione;
- invio alle famiglie di una nota scritta, da parte di ogni Consiglio di Classe, qualora sussistano problematiche inerenti l'apprendimento e/o il comportamento, oppure per il prolungarsi di assenze non legate a problemi di salute:

La valutazione sul documento

La valutazione quadrimestrale dell'alunno / a è un processo complesso che si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari:

- dei punti di partenza
- · dei progressi conseguiti
- del potenziale
- · dello stile cognitivo
- · delle attitudini
- degli interessi
- · degli atteggiamenti
- · delle motivazioni
- · delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive
- dell'efficacia dell'azione formativa
- della diagnosi D.S.A.
- della certificazione di disabilità
- della cittadinanza/lingua-madre

La valutazione, quindi, deve tener conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti/e gli alunni/e, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri del D.L.

Inoltre anche gli Esperti, di cui si avvale l'Istituto e gli Educatori, possono fornire ai docenti informazioni educative sugli alunni.

Al termine della scuola Primaria si certificano i livelli di competenza di ciascun alunno/a.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva venga deliberata (in sede di scrutinio) in presenza di carenze, il Consiglio di classe degli insegnanti contitolari allega al Documento di valutazione la nota integrativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La necessità di un curricolo verticale di Educazione Civica è legata alla Legge 92 del 20 agosto 2019 (e al Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) che istituisce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa, collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un

giudizio (Non sufficiente / Sufficiente / Buono / Distinto / Ottimo).

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva venga deliberata (in sede di scrutinio) in presenza di carenze, il Consiglio di classe degli insegnanti contitolari allega al Documento di valutazione la nota integrativa.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il Piano Annuale per l'Inclusivita' adottato dalla scuola realizza la cultura dell'inclusione degli studenti con disabilita' e stranieri nel gruppo dei pari. Pertanto la scuola, attraverso i docenti curricolari, di sostegno e del potenziamento, si e' impegna a :

- -abbracciare trasversalmente le prassi d'inclusione nei vari insegnamenti, nella organizzazione delle classi, dei tempi e degli spazi scolastici;
- favorire le relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- -favorire la formazione e l'aggiornamento professionale organizzando corsi di aggiornamento con il CTS in collaborazione con l'associazione AID ,l'USP e l'Osservatorio Cittadino, per "L'inclusivita' dei BES";
- -adottare decisioni di carattere organizzativo (orario curriculare ed extra)e redigere, in collaborazione con i docenti di modulo e di sostegno, i PEI;
- -acquistare attrezzature, sussidi e materiale didattico opportuni;
- monitorare costantemente i bisogni educativi speciali e redigere i PDP;
- -autovalutarsi relativamente al livello di inclusivita' presente al fine di migliorarlo.

Punti di debolezza

La scuola non dispone ancora del mediatore culturale che potrebbe favoririe l'inclusione degli alunni stranieri e di risorse ancora sufficienti per attivare corsi di italiano quali L.2 a favore degli stessi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Nell'istituto si rilevano difficolta' di apprendimento negli alunni provenienti da ambienti svantaggiati dal punto di vista socio-culturale. Tutti i docenti attivano metodologie inclusive attraverso interventi personalizzati e attivita' per gruppi di livello all'interno delle classi. Sono state programmate attivita' laboratoriali pomeridiane finalizzate a supportare gli studenti con maggiori difficolta'.

Sono state utilizzate:

- tecnologie digitali per il potenziamento delle abilita' linguistiche, logico-matematiche, attentive e motivazionali.L'utilizzo delle nuove tecnologie ha generato effetti positivi nel recupero di alcune abilita' disciplinari e non.
- percorsi didattici per la conoscenza del patrimonio culturale del territorio
- per gli alunni con BES sono stati utilizzati strumenti dispensativi e compensativi.

Punti di debolezza

Il raggiungimento degli obiettivi previsti e' valutato secondo le linee deliberate dal Collegio dei docenti e concordate per classi parallele. La scuola si attivera' per potenziare ulteriormente gli alunni in difficolta' di apprendimento e quelli stranieri attraverso attivita' curriculari ed extra curricolare. La scuola si propone di favorire il potenziamento della L1 e L2 degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualita' e alla promozione del successo formativo. L' insegnante di sostegno e' un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarita' con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui e' inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. Lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e' entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico e' molto piu' ampia di

quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di "speciale attenzione" per ogni varieta' di ragioni. Il Gruppo H, a livello di istituzione scolastica, istituito dal Dirigente scolastico, ha competenze di tipo organizzativo (assegnazione ore di sostegno, compresenze, pianificazione dei lavori, reperimento specialisti, censimento delle risorse), progettuale e valutativo (progetti per la continuita', progetti specifici per le tipologie di disabilita', organico, aggiornamento del personale), consultivo (tra cui la predisposizione di «banche dati», collaborare alla redazione del PDF e del PEI).

Punti di debolezza:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralita' indicata. Evidenzia la necessita' di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali
Rappresentanti del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'anno scolastico 2021/22 è entrato in vigore il modello del nuovo PEI adottato da ogni grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I e II grado. Dodici sono le sezioni che compongono il nuovo Piano educativo Individualizzato e che prevedono la partecipazione dei membri del GLO. Il PEI

rappresenta il documento principale che permette la progettazione e realizzazione dell'inclusione scolastica per tutti gli alunni con disabilità. Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha introdotto il modello del nuovo PEI con il DM 182/2020. Con la nota n. 40/2021 universalmente tutte le scuole devono adottare il nuovo documento dall'anno scolastico 2021/22. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti; pertanto, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno e parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, ai sensi dell'art 12 comma 5 della L.n°104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Inoltre, stante la normativa ultima sui BES e sulla stesura del PDP, la famiglia prende visione del PDP, lo firma e collabora alla sua attuazione. L' istituzione Scolastiche cura i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con le famiglie e comunità. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo.



Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata. I rapporti scuola -famiglia istaurati con la nostra istituzione ha permesso all'indomani delle Ordinanze regionali e dei DPCM, emanati dal Governo, in cui, a fronte della chiusura delle scuole, veniva "consentita" la frequenza in presenza dei soli alunni con disabilità e, successivamente, anche degli alunni con BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- · Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso la compilazione del PAI si analizzeranno i punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, al fine di consentire la formulazione, entro il mese di giugno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previo approvazione da parte del Collegio dei Docenti; • si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio; • diventerà parte integrante del PTOF dell'Istituto • consentirà la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusione della scuola. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Questo Istituto dà priorità ai seguenti tipi di continuità: continuità verticale tra i diversi ordini di scuola continuità orizzontale (tra percorsi formativi paralleli

e classi dello stesso ordine); continuità curricolare (tra discipline dello stesso curricolo) continuità scuola – famiglia; continuità scuola – extrascuola, tra esperienze e vicende formative istituzionali e non. Attua: percorsi didattici coinvolgenti alunni dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola e del primo di quello successivo (anni ponte); percorsi formativi con alunni di classi non consecutive; percorsi di formazione comuni agli insegnanti dei diversi ordini. Programma: incontri periodici tra insegnanti dei diversi ordini di scuole per: - l'elaborazione di progetti di orientamento; -la condivisione di strumenti di verifica e valutazione; -la messa a punto di strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio. Progetta: curricoli in verticale su educazione alla cittadinanza attiva, alla multiculturalità, alla salute, all'affettività, stradale, ambientale, alimentare. Organizza congiuntamente: fasi dell'accoglienza; momenti di tutoraggio da parte di alunni; viaggi d'istruzione e documentazione fotografica, filmica degli stessi. momenti di socializzazione delle esperienze ai genitori e al territorio con mostre di prodotti realizzati (calendari, opuscoli, DVD..), dibattiti, convegni, rassegne musicali, teatrali, artistiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Questo Istituto dà priorità ai seguenti tipi di continuità: - continuità verticale tra i diversi ordini di scuola - continuità orizzontale (tra percorsi formativi paralleli e classi dello stesso ordine); - continuità curricolare (tra discipline dello stesso curricolo) - continuità scuola – famiglia; - continuità scuola – extrascuola, tra esperienze e vicende formativeistituzionali e non. Attua: - percorsi didattici coinvolgenti alunni dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola e del primo di quello successivo (anni ponte); - percorsi formativi con alunni di classi non consecutive; - percorsi di formazione comuni agli insegnanti dei diversi ordini. Programma: - incontri periodici tra insegnanti dei diversi ordini di scuole per: - l'elaborazione di progetti di orientamento; -la condivisione di strumenti di verifica e valutazione; -la messa a punto di strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio. Progetta: - curricoli in verticale su educazione alla cittadinanza attiva, alla multiculturalità, alla salute, all'affettività, stradale, ambientale, alimentare. Organizza congiuntamente: - fasi dell'accoglienza; momenti di tutoraggio da parte di alunni; viaggi d'istruzione e documentazione fotografica, filmica degli stessi. - momenti di socializzazione delle esperienze ai genitori e al territorio con mostre di prodotti realizzati (calendari, opuscoli, DVD..), dibattiti, convegni, rassegne musicali, teatrali, artistiche.

98

Approfondimento

Monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari).

GOSP: GRUPPO OPERATIVO di SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO.

Monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio multiproblematiche; Segnalazione dei casi di evasione, abbandono e frequenze irregolari; Analisi delle segnalazioni dei casi altamente problematici e ipotesi d'intervento; Realizzazione di una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASP...) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari, test standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di dispersione scolastica; Coinvolgimento degli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese; Partecipazione alle attività di formazione specifiche; Apertura sportello ascolto per alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione.



Piano per la didattica digitale integrata

- DIDATTICA A DISTANZA

L'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il nostro istituto previa formazione docenti, ha attivato piattaforme riconosciute AGID We School e G-Suite, per garantire la continuità didattico - educativa. L'istituto grazie anche a fondi ministeriali ricevuti ha acquistato Device da fornire alle famiglie meno abbienti al fine di garantire il diritto allo studio. Le attività di didattica a distanza si svolgono secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività sincrone e quelle asincrone, integrando le videolezioni con la strutturazione di materiali da fornire agli studenti (registrazioni audio o video, slide, dispense, schemi, link di siti internet, testi) ritenuti più funzionali all'apprendimento di un determinato argomento. Le attività svolte, sia on line che attraverso la condivisione dei materiali, sono sempre annotate sul registro elettronico Argo indicando argomenti, contenuti e modalità, per informare le famiglie e documentare il lavoro.

- OBIETTIVI

L'obiettivo principale della DAD è mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità. Per questo motivo gli obiettivi devono essere coerenti con le finalità educative e formative già presenti nel Ptof dell'Istituto:

sviluppo degli apprendimenti e delle competenze; cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;

- · utilizzo delle innovazioni tecnologiche per favorire il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale, promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- · mantenimento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- · valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di

esercizio di cittadinanza attiva e legalità;

· valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione e di formazione continua.

- STRUMENTI DA UTILIZZARE -

L'Istituto Comprensivo Chinnici- Roncalli , già dallo scorso anno scolastico ha utilizzato strumenti efficaci per la DaD garantendo ai fruitori il pieno rispetto della privacy; è stato utilizzato il registro elettronico Argo didUP, con le applicazioni aggiuntive. Le funzioni, hanno permesso agli alunni e ai genitori di ricevere informazioni e inviare elaborati inerenti all'attività svolta. A supporto del registro elettronico, per le video lezioni in modalità sincrona è stata utilizzata l'applicazione Google Meet tramite apposito link generato dal docente, uno per ogni lezione giornaliera e classe, comunicato sul registro elettronico Argo didUP .

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

- L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- Scuola primaria : assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere

ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione insincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme. Sarà cura dei docenti compilare il registro elettronico, riportando i compiti assegnati e facendo riferimento alle attività svolte e agli strumenti utilizzati. L'orario delle attività sincroneè integrato dalle attività asincrone per completare il monte ore previsto.



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nelle attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell' offerta formativa, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda un' attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

1. INS. CINCOTTA STEFANIA docente presso la sede SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO "RONCALLI", di Piazza Armerina, alla quale vengono affidati i seguenti compiti: a) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; b) provvedere direttamente alla sostituzione giornaliera dei colleghi assenti limitatamente alla Sede Assegnata; c) predisporre il recupero dei permessi brevi richiesti dai docenti durante l'anno scolastico ricordando loro che questi vanno recuperati entro due mesi secondo le esigenze dell'istituzione scolastica; trasmettere al Dirigente Scolastico, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; d) autorizzare in entrata, in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei Consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; e)

vigilare sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nel rispetto delle norme che regolano

servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il

la vita scolastica da parte degli operatori in

Dirigente scolastico. f) rendicontare

Collaboratore del DS

1

periodicamente al Dirigente Scolastico la gestione, organizzazione del plesso, il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale con le modalità definite dal D.S. g) vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto ricopre il ruolo di Addetto al servizio di prevenzione e protezione inoltre è Preposto alla sicurezza; h) essere responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza COVID-19; i) far rispettare il regolamento d'istituto; l) curare la veicolazione delle circolari emanate dal D.S.; m) segnalare al D.S. e alla DSGA eventuali guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi ecc.; n) coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; o) redigere a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. Art. 2 - Tutte le funzioni e i compiti affidati con il presente atto sono comunque da esercitare come attività aggiuntive, in orario non coincidente con lo svolgimento dei compiti di insegnamento. Art. 3 – I docenti di cui sopra assicurano responsabilmente la loro presenza in Istituto per tutto il tempo necessario all'espletamento del compito anche in orario pomeridiano, incluso l'eventuale giorno libero dalle lezioni, garantendo la gestione delle eventuali emergenze, e potranno a loro volta farsi collaborare dai seguenti docenti responsabili delle Funzioni Strumentali già individuati dal Collegio.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Collaboratori di fiducia/Responsabili di plesso INS. CINCOTTA STEFANIA INS. LA PORTA NATALIZIA INS. DI GIORGIO LUANA INS. CAPPA RITA INS. RIBILOTTA CONCETTA INS. DI VINCENZO ROSARIA INS. GIARRIZZO SANDRA

7

Funzioni Strumentali: Area1: GESTIONE PTOF-PIANO DI MIGLIORAMENTO PROFF.SSE SABRINA GENTILE - STEFANIA CINCOTTA • Revisione. integrazione ed aggiornamento del P.T.O.F. nelle sue diverse fasi di progettazione, pianificazione, coordinamento in collaborazione con il gruppo per il Piano di Miglioramento e i Dipartimenti Disciplinari. • Cura della stesura e dell'attuazione del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. • Organizzazione della realizzazione dei progetti curriculari ed extra-curriculari con Enti, Associazioni e Istituzioni inerenti al P.T.O.F. • Organizzazione, coordinamento delle riunioni attinenti al proprio dipartimento e degli incontri di coordinamento organizzativo. • Monitoraggio, verifica e valutazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. · Adeguamento della programmazione dei tre segmenti per classi/sezioni parallele e per disciplina. • Raccolta, catalogazione e monitoraggio dei progetti in atto nell'istituzione scolastica. • Cura e sostegno ai docenti nel passaggio alla didattica per competenze. • Sostegno operativo a tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative

progettuali curriculari. Area2: GESTIONE RAV
–INVALSI PROF.SSA NOEMI MARZULLO- INS.
NATALIZIA LA PORTA • Predisposizione di un
modello "condiviso" di valutazione intermedia e
finale sulla base delle richieste/osservazioni dei

Funzione strumentale

docenti. • Coordinamento delle prove di verifica comuni per classi in parallelo (due all'anno). • Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. • Organizzazione prove di INVALSI. • Sviluppo delle azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio. Area3: ORIENTAMENTO -SUPPORTO AI DOCENTIVIAGGI E USCITE PROFF.SSA MANUELA BENTIVEGNA - INS.NOEMI DIANA • Coordinamento delle iniziative legate all'identità scolastica attraverso attività di continuità ed orientamento: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. • Assistenza ai docenti per l'organizzazione delle attività esterne alla scuola. • Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. • Promozione e gestione di iniziative di aggiornamento e formazione per tutto il personale scolastico. Area4 INCLUSIONE -BISOGNI EDUCATIVI -SPECIALI - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DISPERSIONE SCOLASTICA. PROFF.SSE SUTERA RITA-MIRELLA SAPONE • Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Collaborazione con il D.S. perla ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. • Coordinamento del GLI e della stesura del PAI. • Comunicazione dei progetti e delle iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali. • Promozione di interventi connessi alla

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001

prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica- • Rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proposte di modalità/strategie di prevenzione (BES). • Predisposizioni di iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione (Area a Rischio). • Cura dei contatti con Enti e strutture esterne (ASP) attinenti l'inclusione. • Promozione di progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli Enti locali. • CTS organizzazione e gestione. • Dispersione scolastica: monitoraggio e screening. • Gestione della piattaforma SIDI per inserimento documentazione alunni diversamente abili.

Promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i lavori delle assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Competenze dei Dipartimenti: • La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; • La costruzione di un archivio di verifiche; • La scelta dei materiali didattici; • La scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; • Il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; • Il

lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; • La promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; • la promozione, la

Capodipartimento

7



sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

1. INS. STEFANIA CINCOTTA, 1° COLLABORATORE DS docente presso la sede SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "RONCALLI". Responsabile del plesso "CANALI". 2. INS. NATALIZIA LA PORTA, docente presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI-RONCALLI" PLESSO "FONTANAZZA" SCUOLA PRIMARIA: 3. INS.LUANA DI GIORGIO, docente presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI-RONCALLI" PLESSO "COSTANTINO" SCUOLA PRIMARIA 4. INS. CAPPA RITA, docente presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI- RONCALLI" PLESSO "TEATINI"/PLESSO "SANTA CHIARA" SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA; 5.INS.RIBILOTTA MARIA CONCETTA, docente presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI-RONCALLI" PLESSO "SANT'IPPOLITO" SCUOLA DELL'INFANZIA; 6.INS. DI VINCENZO ROSARIA, docente presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Responsabile di plesso

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICIRONCALLI" PLESSO "TRINITA' " SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA Alle responsabili di plesso vengono affidati i seguenti incarichi: a) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; b) provvedere direttamente alla sostituzione giornaliera dei colleghi assenti limitatamente alla Sede Assegnata; c) predisporre il recupero dei permessi brevi richiesti dai docenti durante l'anno scolastico ricordando loro che questi vanno recuperati entro due mesi secondo le

"CHINNICI-RONCALLI" PLESSO "COLONNELLO

TUTTOBENE" SCUOLA DELL'INFANZIA; 7. INS.GIARRIZZO SANDRA, docente presso

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001

esigenze dell'istituzione scolastica; trasmettere al Dirigente Scolastico, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; d) autorizzare in entrata, in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei Consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; e) vigilare sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nel rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico. f) rendicontare periodicamente al Dirigente Scolastico la gestione, organizzazione del plesso, il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale con le modalità definite dal D.S. g) vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto ricopre il ruolo di Addetto al servizio di prevenzione e protezione inoltre è Preposto alla sicurezza; h) essere responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza COVID-19; i) far rispettare il regolamento d'istituto; l) curare la veicolazione delle circolari emanate dal D.S.; m) segnalare al D.S. e alla DSGA eventuali guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi ecc.; n) coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; o) redigere a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Responsabile di laboratorio DOCENTI RESPONSABILI: PALESTRA "RONCALLI" -PROF. MILANO FRANCESCO LAB. LINGUISTICO "RONCALLI" - PROFSSA. MARE MARIA ASSUNTA -

LAB.TECNOLOGICO PROF. GRILLO ARCANGELO -2 LAB. INFORMATICI PROFF. CATALANO FLAVIO -. ARCURIA LIBORIO - LAB.SCIENTIFICO "RONCALLI" PROF.SSA DOMANDE FLORINDA Responsabile di laboratorio MUSICALE "RONCALLI" PROF. RUSSO PAOLO SCUOLA PRIMARIA "FONTANAZZA" LAB. TECNOLOGICO INS. NATALIZIA LA PORTA PALESTRA INS. ALESSANDRA SOTTOSANTI Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; • Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; • Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; • Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, fornisce contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; •Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità; • Coordina l'uso del laboratorio e predispone un Regolamento d'uso; •Raccoglie le segnalazioni di eventuali guasti o

cattivi funzionamenti; • Segnala guasti e l'acquisto di materiale di facile consumo di software; • Riordina e custodisce materiali e strumenti.

INS. NATALIZIA LA PORTA Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola; • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; • L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare si occupa di: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della Comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica

Animatore digitale

Team digitale

INS. PATRIZIA OLGA CALCAGNO PROF.
ARCANGELO GRILLO PROF.SSA MANUELA

condotta da altre figure.

BENTIVEGNA INS. FRANCESCO GUERRIERO INS. ROSARIA LALETTA INS. EGLE TAGNESI INS. SANDRA GIARRIZZO Coordinamento e organizzazione sul buon funzionamento del registro elettronico e sulla sua implementazione, nella cura tra i vari segmenti (docenti/famiglie/segreteria); • Formazione dei docenti sul funzionamento del registro elettronico; • Predisposizione/aggiornamento dei verbali e documenti per gli scrutini intermedi e finali; • Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali: • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI ...) • Partecipazione a concorsi a tema (programma il futuro). Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Coordinatore dell'educazione civica

Nell'anno scolastico 2020/2021, è stato attivato l'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'assegnazione dell'insegnamento di Educazione civica ai docenti della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria, della Scuola secondaria di 1° grado è disposto dal dirigente scolastico nell'ambito delle sue prerogative.

Essendo oggetto della valutazione periodica e finale l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica , in sede di scrutinio il docente coordinatore formulerà la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento stesso. Nell'anno scolastico 2020/21, un gruppo di docenti della scuola primaria e secondaria, hanno partecipato ad un corso di formazione attivato dalla scuola polo per la formazione referenti di Educazione Civica, per complessive 40 ore.

PROF.SSA STELLA CAFFARELLI - INS. MARIA
BUTTAFUOCO Organizzazione delle attività del
C.I.C. e promozione d'iniziative volte al
benessere psicofisico-sociale e al contatto
dell'insuccesso scolastico degli studenti; •
Contatti con gli esperti esterni; • Rapporti scuolafamiglia su disagio/agio a scuola; •
Organizzazione iniziative per prevenire
fenomeni di bullismo e di cyberbullismo,
promuovendo un ruolo attivo degli studenti,
educandoli alla legalità e all'uso consapevole di
Internet; • Organizzazione incontri di

sensibilizzazione per studenti e famiglie; • Preparazione attività formative per favorire

Responsabile bullismo e cyberbullismo

per rilevazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo. • Predisposizione questionari per gli alunni.

Nucleo Interno (NIV)

•DIRIGENTE SCOLASTICO CIPRIANO FERNANDO DS NOMINATO DA USR SICILIA PROF.SSA MARIA

atteggiamenti di sani stili di vita; • Partecipazione Corsi di formazione specifici; • Redazione format

7

CONCETTA MESSINA SCIBONA ANNUNZIATA GENITORE DIANA NOEMI GENITORE GENTILE SABRINA DOCENTE SUTERA RITA DOCENTE LA PORTA NATALIZIA DOCENTE Controlla e monitora le proposte progettuali del MIUR nonché l'iter normativo; • presenta le proposte progettuali di riferimento (cyber bullismo, bullismo, ecc..); • riferisce periodicamente al Dirigente sullo stato di avanzamento dell'iter progettuale in materia; • informa i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia e coordina le attività che afferiscono all'area di riferimento; • collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione ed una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. • Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento.

Comitato valutazione

•DIRIGENTE SCOLASTICO CIPRIANO FERNANDO DOCENTE GENTILE SABRINA DOCENTE CINCOTTA STEFANIA DOCENTE LA PORTA NATALIZIA Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015. • Alla sola Componente Docenti del Comitato spettano i compiti di valutazione del servizio dei docenti neoimmessi in ruolo, per l'espressione del parere sul superamento dell'anno di prova; a tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei

Docenti e dal Consiglio di Istituto, ed è integrato dal/dai docente/i a cui sono affidate le funzioni di tutor, ai sensi della L. 150/2015 e del D.M • . 850/2015. • Valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D. S.

DIRIGENTE SCOLASTICO FERNANDO CIPRIANO INS. NATALIZIA LA PORTA ASS. TECN. LUCIANO ALESSANDRO Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti; • Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro; Pubblicazione su richiesta dei docenti di materiale didattico; • Gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza informatica; • Gestione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi hardware presenti; • Custodia e ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite; • Gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware; • Verifica periodica dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati; • Collaborazione per quanto di competenza alla

3

Responsabile Amministratore di sistema

Orario scolastico dei docenti

- INS.CINCOTTA STEFANIA - LA PORTA NATALIZIA Scuola primaria - PROF.SSA ABATE ANTONELLA Scuola secondaria Redigere l'orario settimanale delle lezioni della propria sede sulla base dei

attività d'istituto.

redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti, secondo le nuove disposizioni normative in collaborazione con il GDPR; • Coordinamento didattico e redazione di articoli e/o report delle

criteri stabiliti dal D.S. e dei criteri stabiliti nelle sedi collegiali.

INS. CINCOTTA STEFANIA PROF.BENEDETTO
ADAMO SIG.RA SIMONA DI GIORGIO (GENITORE)
SIG.RA MORENA SANFILIPPO (GENITORE)
SIG.GANGI ROSARIO SEGGIO ELETTORALE PROF.
BONINELLI ANTONINO (PRESIDENTE) SIG.RA DI
GANGI PATRIZIA (GENITORE) SIG. CURCURACI
MARIO (ATA) •Coordinamento e organizzazione
elezioni annuali (rappresentanti dei
genitori/studenti di classe e d'; le surroghe di
tutti i componenti del Consiglio d'Istituto
decaduti). • Coordinamento e organizzazione
elezioni triennali (Consiglio d'Istituto). • Coordina

e presiede le attività relative alla elezione degli

00.CC.

5

Commissione Elettorale

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.FERNANDO
CIPRIANO DSGA DOTT.SSA SONIA GANGI INS.
CINCOTTA STEFANIA PROF.SSA VALENTI
SEBASTIANA INS. GIARRIZZO SANDRA INS. LA
PORTA NATALIZIA INS. DIANA NOEMI INS.
CHIARAMONTE MARINA Coordinamento di tutta
l'attività didattica delle diverse Azioni/Obiettivi di
progetto; • Osservanza scrupolosa dei tempi di
trasmissione della modulistica al MIUR o alla
Regione; • Proposte al Collegio docenti di
progetti legati agli Avvisi pubblici e ai Progetti
finanziati dai Fondi Sociali Europei e regionali. •
Supporta il Dirigente nella realizzazione di
progetti ERASMUS; • Collabora con il Dirigente
Scolastico nel tenere i rapporti tra scuola e

partners stranieri; • Supporta il Dirigente

saranno affidati alla scuola; • Cura la

Scolastico nella realizzazione dei progetti che

8

Gruppo di Lavoro Progetti: FSE-FESR-POR-PON - ERASMUS pubblicazione delle iniziative sul sito - web dell'istituto o su altri siti dedicati; • Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali; • Seleziona insieme al D.S. gli studenti da impegnare nei progetti ERASMUS, sulla base di criteri stabiliti preventivamente; • Organizza dei momenti di accoglienza delle delegazioni straniere, in raccordo con il gruppo di Rappresentanza; • Agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri.

Team Clil - Trinity

BRIGIDA INSALACA PROF.SSA MARIA CONTI • Coordinare le attività inerenti la funzione compresa la progettazione e le incombenze normative; • Cura la formazione, la ricerca didattica, la documentazione e la raccolta di buone prassi in Rete con le altre Scuole.

CIPRIANO FERNANDO DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA SEBASTIANA VALENTI PROF.SSA

3

CINCOTTA STEFANIA MARIA COMPONENTE DOCENTE ABATE CARMELA ANTONELLA COMPONENTE DOCENTE LA PORTA NATALIZIA COMPONENTE DOCENTE DIANA NOEMI COMPONENTE GENITORI ROMANO CALOGERO ELIO COMPONENTE ATA L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone di un docente designato dal Consiglio d'Istituto e un rappresentante eletto dai genitori. L'Organo di Garanzia esamina i ricorsi, presentati da chiunque ne abbia interesse, avverso i

del ricorso stesso.

Organo di Garanzia

provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola e ne decide l'accoglimento o meno entro i successivi 10 giorni dalla presentazione

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001



I collaboratori scolastici, secondo la tabella A prevista dall'articolo 47, comma 1 del CCNL 2006/09 del 29/11/2007, sono inquadrati nell"area A". L'area A della tabella A del CCNL 2006/09 del 29/11/2007 stabilisce che il collaboratore scolastico "Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap

PDM - Piano di Miglioramento

Collaboratori Scolastici

Fernando Cipriano Dirigente Scolastico Sonia Gangi D.S.G.A. Marcello Muzzone Presidente del Consiglio d'Istituto Antonino Cammarata Sindaco Lucia Giunta Assessore alla Pubblica Istruzione Cincotta Stefania Collaboratore del dirigente Scolastico Natalizia La Porta Animatore Digitale

nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 46".(rif. piano annuale

attività ATA).

13

Rita Sutera Docente Scuola Primaria Sapone Mirella Docente Scuola secondaria I grado Docente Scuola Primaria Noemi Diana Docente Scuola secondaria Sabrina Gentile Noemi Marzullo Docente Scuola Secondaria Bentivegna Manuela docente Secondaria di 1° Grado Il DS e il nucleo di valutazione dovranno: - favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento - valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

CTS

PROF. FERNANDO CIPRIANO DIRIGENTE
SCOLASTICO DOTT.SSA SONIA GANGI D.S.G.A
SIG.RA AMALIA COMPAGNO ASSISTENTE
AMMINISTRATIVA INS. TAGNESI EGLE CHIARAMONTE MARINA INFANZIA/PRIMARIA
CINCOTTA STEFANIA RESPONSABILE E
REFERENTE DIGITALE AUSILI/SUSSIDI Istituito
dall'Ufficio Scolastico Regionale per la provincia
di Enna, nel plesso E. Fontanazza di via F.
Petrarca,53 sede legale del CTRH nell'anno 2018
è diventato Centro Territoriale di Supporto (CTS

). Il CTS opera come interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole, e tra le scuole stesse nonché come rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti, alla diffusione delle buone pratiche. Il CTS (..) informa i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili, sia gratuite sia commerciali; organizzano iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione; valutano e propongono ai propri utenti soluzioni freeware. La consulenza offerta dal Centro riguarda sia l'individuazione dell'ausilio più appropriato per l'alunno, sia le modalità didattiche e le modalità di collaborazione con la famiglia. Inoltre acquista ausili adeguati alle esigenze territoriali e raccolgono le buone pratiche di inclusione. In sintesi il Centro territoriale di supporto (CTS) è un' istituzione scolastica di riferimento per la scuola per: consulenza, informazione e formazione, gestione degli ausili e comodato d'uso; diffusione di buone pratiche; attività di ricerca e sperimentazione; promozione di intese territoriali per l'inclusione; collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, sviluppo, diffusione e miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità. Il CTS, al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio, attiva modalità di collaborazione con i GIT (Gruppi per l'inclusione territoriale) per il supporto alle scuole del territorio per i processi di inclusione.



Componenti R.S.U	SIG.RA TIZIANA DI SANO COMPONENTE ATA SIG.RA TIZIANA CIANTIA COMPONENTE ATA INS.NATALIZIA LA PORTA COMPONENTE DOCENTE PROF.SSA MIRELLA SAPONE COMPONENTE DOCENTE PROF.ANTONINO BONINELLI COMPONENTE DOCENTE PROF.SSA LIBORIO ARCURIA COMPONENTE DOCENTE I componenti delle RSU sono eletti su liste del sindacato ma possono anche essere non iscritti a quel sindacato, in ogni caso gli eletti rappresentano tutti i lavoratori non il sindacato nella cui lista sono stati eletti. I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto. Chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta.	6
SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI	INS. STEFANIA CINCOTTA Redige i verbali del Collegio dei docenti.	1
Giunta Esecutiva	PRESIDENTE D.S. CIPRIANO FERNANDO COMPONENTE D.S.G.A GANGI SONIA COMPONENTE DOCENTE TIGANO ROSALBA COMPONENTE GENITORE BREVETTI MARTA COMPONENTE GENITORE VALENTI SEBASTIANA	6

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001

COMPONENTE A.T.A. COMPAGNO AMALIA • La Giunta Esecutiva è presieduta dal Dirigente Scolastico ne fanno parte il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) che svolge anche funzioni di segretario, un docente, un genitore, un operatore amministrativo o ausiliario, individuati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti. • Trasmette al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale e le sue periodiche variazioni predisposte dal DS. • Propone l'Organico Personale A.T.A. da trasmettere all'USR.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Recupero	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Recupero	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (FRANCESE)

• Recupero

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 123

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale A.T.A.. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF adotta il piano delle attività; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale A.T.A., organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce al personale A.T.A., incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica

-Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il

Nel CCNL 29/11/2007 viene delineato il profilo del DSGA

sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il D.I. 44/2001, Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche, i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente Scolastico per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6); provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4).

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio protocollo	lo • Le mansioni degli assistenti amministrativi sono quelle indicate nello specifico profilo professionale (area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL del 2007. • Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Hanno competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Protocollare la posta in Ingresso ed in Uscita e smistare la documentazione mediante l'utilizzo dell'apposita funzione informatica
Ufficio acquisti	Predispone le gare ed effettua gli acquisti Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio della Didattica è suddiviso per Ordine di Scuola Gestione alunni Diversamente abili e DSA – Nomine visite guidate, uscite e viaggi d'Istruzione. Elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse/sezione e Consiglio d'Istituto Scuola infanzia primaria – Denunce Infortuni Infanzia e primaria. Elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse/sezione e Consiglio d'Istituto Scuola Secondaria, Elezioni R.S.U Denunce Infortuni Secondaria di1° grado
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio; Inquadramenti economici contrattuali; Corsi aggiornamento; Attestati corsi di aggiornamento; Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative,ecc.); Visite fiscali; Pratiche infortunio personale di competenza; e tutto ciò che attiene al Personale dell'Istituzione Scolastica.

Gestione Biblioteca

Gli addetti alla mansione sono due docenti fuori ruolo docenti utilizzati in altri compiti ai sensi dell'art.113/74

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Registro online http://www.argofamiglia.it/

Pagelle on line Pagelle on line http://www.argofamiglia.it/

Monitoraggio assenze con messagistica Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

News letter News letter www.chinnicironcalli.edu.it

Modulistica da sito scolastico Modulistica da sito scolastico

www.chinnicironcalli.edu.it/index.php/modulistica

Bacheca Docenti Web Bacheca Docenti Web

https://www.portaleargo.it/argoweb/scrutinio/common/login_form.jsp#

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Risorse professionali

Risorse condivise • Risorse strutturali

· Risorse materiali

• Altre scuole • Altri soggetti

71111 308861

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Ricognizione formazione generale e specifica per il personale docente e A.T.A. sulla sicurezza negli ambienti di lavoro – D. Lgs. 81/2008.

Denominazione della rete: MUSICA INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere e sostenere la cultura dell'educazione e pratica musicale al fine di valorizzare la pratica musicale nella scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

Denominazione della rete: SCUOLA POLO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S."E.Majorana-A.CASCINO", quale Scuola Polo è stato individuato dalla Regione Siciliana

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività amministrative

Risorse condivise

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La sede del CTS è stata individuata presso la nostra Istituzione Scolastica"ChinniciRoncalli" dall'Ufficio Scolastico Regione Sicilia

Denominazione della rete: RETE PER LA DIFFUSIONE

DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Quota per le spese di gestione

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come obiettivo di diffondere la lingua e la cultura cinese nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con Progetti Didattici di elevata qualità scientifiche e favorire e promuovere progetti di gemellaggio anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di progetti Erasmus plus - eTwinning, tra le Istituzioni Siciliane e Cinese con il supporto dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO -UNIVERSITA' KORE

Azioni realizzate/da realizzare

 La Scuola individua i Tutor per sviluppare il Progetto Formativo e realizzare le Attività di Tirocinio per gli studenti universitari

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Chinnici – Roncalli è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. L'esperienza di tirocinio entra di diritto nel corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria e Scienze dell'Educazione come esperienza di integrazione fra competenze teoriche e operative (art. 1 D.M. 26/05/98). L'Istituto è stato sede del CTRH ed accreditato all'Albo Regionale per le attività di tirocinio ai sensi D. M. 249/2010 e D. M. 93/2012. Dal 2016 la nostra istituzione è stata accreditata come sede del CTS per la provincia di Enna. Dal mese di aprile dell'anno 2020 I CTS della Sicilia e le Scuole Polo per l'inclusione hanno attivato presso i loro istituti sportelli di ascolto per facilitare i processi di inclusione nella didattica a distanza degli studenti con disturbo dello spettro autistico e altri Bisogni Educativi Speciali. L' attività di tirocinio, in generale, è la fase del percorso formativo di specializzazione in cui l'apprendimento avviene in situazione formativa sotto la guida di professionisti esperti nel ruolo, hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole, e Solo un tirocinio in formazione può assicurare, attraverso un opportuno coordinamento didattico, l'adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi accademici di area professionalizzante (didattiche e laboratori) con l'esperienza osservata,

partecipata e sperimentata nella scuola. La linea di collaborazione più facilmente riconoscibile è quella che sussiste fra tirocinante-coordinatore del tirocinio (supervisore di tirocinio) - tutor (docente accogliente). Nel quadro d'insieme ogni figura coinvolta ha individualmente, un ruolo ben definito e funzionale al successo formativo.

Tra questi, i docenti tutor d'aula delle scuole accoglienti (docenti accoglienti), che accompagnano e affiancano il singolo specializzando in aula e collaborano con il supervisore per il successo dell'esperienza di tirocinio. Per garantire efficacia a tutto il processo serve un vero e proprio coordinamento didattico da realizzarsi prima, durante e dopo i periodi di attività nelle scuole accoglienti e simultaneamente alla formazione accademica che si sviluppa nei corsi. L'esperienza nella Scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'Università, che possono essere integrate, messe a confronto, valutate: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare due modidi costruire le conoscenze e valorizzare sia l'uno sia l'altro. Il tirocinio, effettuato durante il percorso formativo dello studente, permette allo stesso di riportare all'Università le domande, i contributi, gli stimoli raccolti nelle Scuole per costruire un raccordo fra teoria e prassi che ricada in maniera proficua su entrambe le istituzioni. Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, lo studente avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale. Per il tirocinante è occasione di conoscenzadiretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni, è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e valorizzare le relazioni affettive; per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale; per l'università è occasione per attuare le premesse atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Durante il periodo del/dello tirocinio il tutor avrà cura di seguire il tirocinante e sottoscriverà il Diario di bordo.

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO -

UNIVERSITA' DEDLI STUDI DI PALEMO

Azioni realizzate/da realizzare • Corso di specializzazione per le attività di sostegno

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Individuazione di un Tutor tra i docenti aventi titolo specifico

Approfondimento:

Durante il periodo del tirocinio il tutor aziendale avrà cura di seguire il tirocinante e sottoscriverà il Diario di bordo.

Denominazione della rete: I.I.S. LEONARDO DA VINCI PIAZZA ARMERINA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione nell'ambito delle azioni formative volte all'alternanza scuola-lavoro.

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001 135

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ (BES - DSA - ADHD)

La formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è quello di ripensare ad una progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all' accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli alunni. A tal fine, è fondamentale, anche all' interno dei percorsi formativi, potenziare il lavoro in rete e la programmazione territoriale. La nostra Istituzione scolastica, già sede di CTRH, oggi è sede di CTS - Scuola Polo per l'inclusione e, insieme alle Reti Territoriali di riferimento, promuove azioni tendenti all' inclusione e alla riduzione dell'abbandono e insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i Docenti Curriculari e di sostegno
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Polo Formatore, Università, ASP, Enti certificati e I.C.

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E

COMPETENZE DI BASE.

La didattica per competenze rappresenta un elemento fondamentale per rendere lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere e per rispondere alla necessità di reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Occorre, pertanto, lavorare sull'applicazione di metodologie attive anche attraverso compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Sarà necessaria una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado, per accompagnare gli allievi ad un processo di ricerca continua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER GLI APPRENDIMENTI

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all' utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Molti docenti dell' Istituto sono stati formati per la progettazione di gemellaggi elettronici europei "eTwinning", - Erasmus- ottima palestra per le competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	 Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Le attività previste dal D. lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CHINNICI-RONCALLI - ENIC825001

Piano di formazione del personale ATA

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NECESSARIE A SOSTENERE I PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ COMUNICATIVE RELAZIONALI PER TUTTO IL PERSONALE A CONTATTO CON **IL PUBBLICO**

Descrizione dell'attività di La qualità del servizio

formazione

Personale Collaboratore scolastico

Destinatari

Attività in presenza

Modalità di Lavoro Laboratori

· Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ATTIVITÀ PROPOSTE DA: INDIRE - FORMEZ - PUNTO EDU -OO. SS. DI CATEGORIA

Descrizione dell'attività di Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di

competenza formazione

Destinatari Tutto il Personale ATA

 Attività in presenza Modalità di Lavoro

· Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

INDIRE - Formez - Punto Edu - OO. SS. di Categoria

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Certificati

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico è stato attivato il seguente corso di formazione: 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste / Per chi:

12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti).